



# ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

*(ai sensi dell'art.1, comma1 D.lgs. n. 62/2017 e dell'art.10 O.M. 55/2024)*

**LICEO LINGUISTICO**

**Classe quinta Sez. DL**

## Indice

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OMUNI	3
RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI	7
QUADRO ORARIO	8
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	8
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
CONTINUITÀ DIDATTICA	11
ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	11
EDUCAZIONE CIVICA	14
APPROFONDIMENTI PLURIDISCIPLINARI	15
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	15
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	17
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi	18
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	18
INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO	19
VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	19
STRUMENTI DI VERIFICA	19
ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO	20
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	21
CRITERI DI AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO	22
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI	26
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	26
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA	27
INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO	27
SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	27
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	27
SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE	28
ELENCO ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:	48

### BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” è collocato nel capoluogo della provincia di Avellino, un’area interna della regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si è assistito ad una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali ed agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle attività scolastiche. L’ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca sono stati coinvolti nelle varie attività curriculari (inclusione alunni BES) ed extracurricolari.

### PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” di Avellino è frequentato da studenti provenienti da famiglie il cui contesto socio-economico è medio-alto. Pochi alunni provengono da zone particolarmente svantaggiate. L’utenza, pertanto, è abbastanza motivata allo studio liceale, anche se in misura diversa a seconda degli indirizzi. Molti alunni sono pendolari e quindi legati agli orari dei trasporti pubblici; tali orari non sempre sono idonei ad una partecipazione a tempo pieno alle varie attività. L’Istituto ha sede in Via Morelli e Silvati. Tutte le aule sono cablate e dotate di LIM

Nel nostro Liceo sono presenti quattro indirizzi di studio:

- linguistico
- scientifico
- scientifico- opzione scienze applicate
- musicale e coreutico- sez. musicale

### PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

#### **Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)**

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed

acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici,
- saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

## **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

## **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
  
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

## **4. Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società Contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di Pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI

### LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

**QUADRO ORARIO****Quadro orario settimanale del Triennio**

<b>Discipline comuni</b>	<b>3° Anno</b>	<b>4° Anno</b>	<b>5° Anno</b>
LINGUA E CULTURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3	4	4	4
STORIA	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

**DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

<b>COMPOSIZIONE</b>	N. 15 allievi di cui 11 femmine e 4 maschi
<b>PROVENIENZA GEOGRAFICA</b>	Avellino e paesi della Provincia
<b>PROVENIENZA SCOLASTICA</b>	Classe IV DL
<b>RITIRI</b>	0

La classe 5D è composta da 15 alunni di cui 4 maschi e 11 femmine. Tutti hanno compiuto un percorso regolare di studi durante il triennio; una delle alunne ha ripetuto la 5°. Gli alunni provengono da Avellino e dai paesi della provincia.

Sotto il profilo didattico la classe ha goduto di una giusta continuità nel triennio, al netto di un cambiamento in Italiano per turnover; L'attuale 5DL conclude il triennio del Liceo Linguistico avviato nell'anno 2021-2022, dopo aver completato il biennio e l'obbligo di istruzione attestato con regolare certificazione delle competenze (D.M. 22 agosto 2007, n.139). Nel corso del triennio, la classe ha reagito positivamente nei confronti delle varie discipline mostrando una partecipazione generalmente produttiva e un comportamento corretto. Il Consiglio di classe, cercando sempre di essere compatto nella guida della classe, ha perseguito il suo compito sociale e formativo di "fare scuola" nell'intento di contrastare l'isolamento e la demotivazione degli allievi e cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti proponendo una serie di attività significative.

Durante il triennio il Consiglio di classe ha svolto un lavoro sereno, grazie agli interventi educativi messi in atto, alle attività di recupero/consolidamento, e ad un buon rapporto con i genitori, si è riusciti a promuovere una progressiva maturazione negli allievi sia dal punto di vista personale che disciplinare.

Dal punto di vista strettamente didattico la classe ha dimostrato un adeguato impegno allo studio; tuttavia capacità, predisposizioni individuali e gradi di applicazione alquanto diversificati hanno portato gli studenti a livelli differenziati di profitto. La classe presenta al suo interno un gruppo di studenti che, dotati di motivazione e costanza nell'impegno, fin dal primo anno hanno partecipato al dialogo educativo dimostrando vivacità intellettuale e un'autonoma capacità di apprendimento, raggiungendo un'apprezzabile preparazione e conseguendo, in qualche caso, ottimi risultati. In un secondo gruppo, più numeroso, si collocano studenti che hanno maturato piano piano l'autonomia nell'elaborazione dei contenuti e nella soluzione dei problemi conseguendo un patrimonio di conoscenze ed abilità, in alcuni casi più accentuati in alcune discipline rispetto ad altre. Infine, qualche alunno, ha rivelato negli anni una certa discontinuità nell'impegno, una partecipazione non molto attiva e delle difficoltà nell'affrontare argomenti di studio di una certa ampiezza e complessità, pertanto, a fine percorso, hanno raggiunto un livello di preparazione e competenza disciplinare sufficiente o discreto. Per gli alunni con maggiori difficoltà, si è portato avanti un lavoro guidato e individualizzato, nel tentativo di poter raggiungere almeno gli obiettivi minimi.

Al fine di garantire un ambiente di apprendimento proficuo e rispondente alle esigenze formative di tutti, la metodologia didattica è stata volutamente plurale: alle lezioni frontali rivolte a tutta la classe, si sono affiancate lezioni di tipo creativo e più vicine alle esigenze individuali. Sono state programmate attività laboratoriali e lavori di gruppo al fine di stimolare la ricerca e la condivisione delle conoscenze. Le strategie adottate da tutti i docenti, hanno avuto come finalità principale la motivazione e il coinvolgimento di tutti gli studenti che hanno partecipato attivamente a tutte le attività organizzate dall'istituto durante l'anno scolastico 2023/2024, oltre che attività extracurricolari o extrascolastiche. Il percorso didattico si è arricchito dell'esperienza di codocenza nelle ore di tutte le discipline con percorsi di analisi ed approfondimento di Educazione Civica, in collaborazione con i docenti di potenziamento di Diritto ed Economia dell'Istituto. Si è operato in tal senso, in accordo con le indicazioni ministeriali di personalizzazione del curriculum (ai sensi della legge n. 92 del 20 agosto 2019), è stato progettato lo svolgimento di n.1 Unità Didattica di Apprendimento trasversale (UDA) di Educazione civica che vuol essere un contributo, una riflessione, su un argomento di grande attualità e urgenza: educare alla pace- IO nel Mondo Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e inclusive. Il tema dell'Uda fa riferimento all'obiettivo 16 dell'Agenda 2030 che punta a realizzare società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, in cui tutti abbiano uguali diritti e con istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli.

Per raggiungere tale scopo l'obiettivo 16 chiede di ridurre tutte le forme di violenza, fermare la tortura e combattere tutte le forme di criminalità organizzata. Inoltre, la corruzione e i flussi illegali di armi e denaro dovranno essere ridotti in modo netto. Gli alunni si sono dimostrati particolarmente sensibili alle sollecitazioni dei docenti, partecipando con molto interesse, realizzando come prodotto finale, un Powerpoint i cui risultati sono stati ottimi, grazie all'impegno ed allo studio costante. L'obiettivo dell'UDA è stato quello di educare la persona a vivere la dimensione della cittadinanza attiva, vivendo la scuola come comunità educante, in cui il sapere diventa partecipazione civile e sociale, aperta al dialogo, alla ricerca favorendo la formazione e l'educazione della persona in tutte le sue dimensioni.

Alcuni alunni, nel corso del triennio, hanno conseguito la certificazione linguistica Cambridge B1, B2,C1 e le certificazioni di lingua Spagnola DELE-B1; hanno partecipato con interesse non solo alle lezioni quotidiane, ma ad eventi extracurricolari proposti dalla Scuola, in modo particolare alle attività di orientamento universitario; hanno partecipato anche ad altre attività formative extrascolastiche. Correttezza e puntualità, hanno contrassegnato anche lo svolgimento e la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, in particolare il percorso linguistico dell'anno di V°Superiore, LIMECT; dopo aver già partecipato in IV anche ad un altro percorso PCTO – sul “Romanzo in lingua” con la Scuola Superiore Mediazione Linguistica Internazionale di Benevento. I recuperi attivati in classe in modo autonomo nelle discipline sono stati finalizzati al miglioramento di alcune abilità e conoscenze per permettere a tutti gli allievi di affrontare le prove dell'Esame di Stato con maggiore serenità e di raggiungere le competenze attese. In tutte le discipline un numero congruo di verifiche scritte e/o orali ha consentito di valutare in modo adeguato i livelli di preparazione; inoltre nel secondo quadrimestre, nel mese di marzo, sono state effettuate le prove INVALSI e a seguire le simulazioni della I e II prova scritta dell'Esame di Stato.

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
	LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 - SPAGNOLO
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
	CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
	LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 - INGLESE
	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE
	STORIA
	RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVE
	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE
	LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 - FRANCESE
	MATEMATICA, FISICA
	FILOSOFIA
	STORIA DELL'ARTE
	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)

### CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINE	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana			
Lingua e cultura inglese			

Conversazione lingua inglese	_____		
Lingua e cultura francese		_____	
Conversazione lingua francese			_____
Lingua e cultura spagnola			
Conversazione lingua spagnola			
Storia e			
filosofia			
Matematica e fisica			
Storia dell'arte			
Scienze naturali			
Scienze motorie e sportive			
Religione			

### ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio la Classe ha svolto percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, metodologia innestata nel percorso curricolare che mira a favorire apprendimenti in contesto operativo. Attraverso la metodologia di tali percorsi, programmati dal Consiglio di Classe, competenze, abilità e conoscenze afferenti a discipline diverse sono state agite in maniera integrata in contesto lavorativo.

**Nell'anno scolastico 2021/22** tutti gli studenti hanno seguito il corso preliminare e obbligatorio sulla "Sicurezza negli ambienti di lavoro" di 4 ore sulla piattaforma Anfos; sono stati poi impegnati nel percorso di 30 ore "Comunicazione e Tecniche dell'informazione" in collaborazione con "UNIFORTUNATO" di Benevento. Il percorso si è tenuto interamente online e l'obiettivo del progetto è stato di sviluppare abilità e di promuovere e/o migliorare le capacità degli studenti di analisi e sintesi di tematiche complesse quali quelle che contraddistinguono la Comunicazione, l'informazione e i

social, le capacità di riflessione critica su tematiche d'attualità, comprendere i diversi linguaggi dello specifico soprattutto dei social-media.

**Nel corso dell'anno scolastico 2022/23** gli studenti hanno seguito il **PCTO** interamente online **“Romanzo in lingua, linguaggi specialistici e traduzione: le lingue tra didattica, tecnica e professioni”**, in collaborazione con Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Internazionale di Benevento e UNIFORTUNATO di Benevento della durata di 30 ore. L'obiettivo principale è stato quello di formare gli studenti sulle competenze trasversali e specifiche quali: conoscere fluentemente almeno due lingue comunitarie, sapersi presentare, riuscire con disinvoltura a parlare con un uditorio, proporre con chiarezza le proprie idee, padroneggiare i diversi registri linguistici, saper comunicare nelle tre lingue europee in vari contesti sociali e in situazioni professionali.

Nello stesso tempo, si è cercato di fornire agli studenti quegli utili strumenti per affrontare con maggiore sicurezza, determinazione e consapevolezza il percorso universitario, anche nei suoi momenti meno facili. Seminari tematici formativi, utili e pratici, per spiccare il volo nel mondo del lavoro.

#### **Per l'anno scolastico 2023/2024**

La classe ha partecipato a un Pcto on line, al netto del laboratorio finale, della durata di 30 ore dal titolo **“LICMET”- LINGUE CULTURE MEDIAZIONE TERRITORIO**, in collaborazione con la SSML Mediazione Internazionale di Benevento. La scelta è ricaduta su un percorso inerente l'indirizzo di studio. Le competenze maturate sono state: capacità di lavorare in gruppo, empatia, problem solving, operare secondo il principio della cooperazione tra pari (peer to peer). Si è puntato inoltre a valorizzare le singole individualità, realizzando il principio dell'inclusione (peer tutoring); sperimentare riconoscimento ed autoaffermazione; comprendere meglio il lavoro degli insegnanti, diventando facilitatori della comunicazione; esprimere in modo creativo la loro passione per le lingue. Per il numero di ore effettivamente svolte da ciascuno studente e per i livelli di competenze maturate, si rinvia alla relativa documentazione allegata al fascicolo personale dello studente.

### **ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO EX DM 328/22**

Di seguito si riportano le attività di orientamento a cui hanno partecipato le studentesse e gli studenti:

TITOLO CORSO/ATTIVITA'	DESCRIZIONE	ENTE EROGANTE	N. ORE
<b>Transizione scuola lavoro</b>	Supportare gli studenti nella identificazione delle proprie attitudini e competenze, al fine di potersi migliorare nella prospettiva della dimensione personale e professionale. Aumentare la consapevolezza di sé e la capacità decisionale. Offrire una panoramica orientativa sugli sbocchi professionali del territorio	ORIENTALIFE - ANPAL	15
<b>Laboratori linguistici</b>	Strategia di traduzione interlinguistica: strumenti tecnici e riflessivi utili alla traduzione; 9 strategie traduttive di J.Malone	SMLL BENEVENTO	5
<b>Open Day</b>	Conoscere l'offerta formativa dell'Università, cimentandosi anche nei TOLC, per avvicinarsi con maggiore consapevolezza alla scelta della facoltà universitaria	UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO	5
<b>ORIENTAMENTO SCOLASTICO</b>	Offrire agli studenti una panoramica sulle scelte future, tenendo conto delle loro predisposizioni e del loro carattere	ASSORIENTA	3
<b>Sviluppo sostenibile ed economia circolare</b>	Sensibilizzare gli studenti su tematiche di grande attualità, quali l'economia circolare, immigrazione e integrazione, cambiamenti climatici, diversità e inclusione sociale. Accrescere negli studenti una maggiore consapevolezza in materia di cittadinanza attiva	USR CAMPANIA	4
<b>Lectio magistralis del prof. Massimo Cacciari , Memoria ed umanità</b>	Sensibilizzare gli studenti su una tematica sempre attuale e su una questione ancora aperta e di grandissima attualità	UNIFORTUNATO	4

## EDUCAZIONE CIVICA

### Progetto di Educazione civica    UDA interdisciplinare

<b>CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>TITOLO UDA: <i>EDUCARE ALLA PACE</i></b>	
<b>Classe V sez. D - Indirizzo: Liceo Linguistico</b>	<b>Progettazione UDA a.s. 2023_2024</b>
<b>Coordinatore di classe:</b>	
<b>Coordinatore educazione civica:</b>	
<b>Macro-area: IO NEL MONDO</b>	
<p>Viviamo in un mondo in cui la pace è in pericolo. Il mondo contemporaneo è lacerato da violenze e conflitti, disuguaglianze e tensioni. In particolare nelle ultime settimane l'attenzione si è concentrata sul conflitto tra Israele e Palestina, così come sulla guerra in corso dal mese di marzo 2022, tra Russia ed Ucraina. Secondo il gruppo di crisi dell'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) 2 miliardi di persone vive in aree interessate da scontri armati e conflitti, i più violenti dalla Seconda Guerra Mondiale. Il 13 settembre Antonio Guterres, Segretario generale dell'ONU, ha inviato un messaggio intitolato "Per le persone. Per il pianeta. Impegniamoci tutti per la pace, mentre ci riuniamo oggi, la pace è sotto attacco nelle comunità, nei Paesi e le regioni". Secondo Guterres "la pace è il compito fondamentale che abbiamo. E non è una responsabilità esclusiva dei governi e dei Presidenti. La pace è un lavoro che appartiene a ciascuno di noi".</p> <p>La "pace dipende dall'impegno di tutti e di ciascuno" secondo quanto è riportato nelle Linee guida per l'Educazione alla pace adottata dal MIUR e trasmesso alle scuole con la nota n.4469 del 14/09/2017. "La pace è un valore a cui spesso diamo poca importanza. Pace è il termine fragile che definisce semplicemente il contrario della guerra, la sua assenza. Guerra è il termine forte, storicamente dominante. Per riscoprire il valore e l'utilità della pace occorre passare dalla cultura della pace negativa (la pace è assenza di guerra) alla cultura della pace positiva in base alla quale la pace è "un ordine sociale ed internazionale nel quale tutti i diritti umani possano essere pienamente realizzati per tutte le donne e per tutti gli uomini (articolo 28 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani). La pace positiva, quindi, non è solo un valore a cui appellarsi occasionalmente ma un diritto ed un obiettivo da perseguire, dalle nostre città al mondo, con gli strumenti del dialogo, della politica, del diritto, della cultura, dell'educazione e della solidarietà. La pace è allo stesso tempo uno stato d'animo ed una condizione sociale, un sentimento individuale ed un comportamento collettivo. Ha una dimensione personale ma anche politica, una dimensione locale ma anche una globale. La pace è dunque un modo di vivere insieme agli altri, nel rispetto della dignità e dei diritti umani di ciascuno, in armonia con la natura, gli animali e l'ambiente che ci circonda".</p> <p>Educare alla pace è in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 ed in particolare è uno degli elementi fondamentali per garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa.</p> <p><b>"EDUCARE ALLA PACE"</b> è il titolo dell'UDA di educazione civica proposta per la classe V DI i cui obiettivi generali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzare l'educazione alla pace, il rispetto delle differenze ed il dialogo tra culture;</li> <li>• sviluppare conoscenze, abilità., atteggiamenti ed azioni che promuovono una cultura pacifica e non violenta.</li> </ul>	
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Competenze</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare coi coetanei e gli adulti.</li> <li>• Riconoscere atteggiamenti che facilitano la corretta comunicazione.</li> <li>• Analizzare e assimilare il significato di valori come: PACE, libertà, solidarietà, solidarietà, NONVIOLENZA, e a riflettere sui conflitti che possono sorgere nelle relazioni interpersonali, dai piccoli screzi fra compagni alle difficoltà comunicative tra generazioni, per giungere alla consapevolezza che questa dimensione “ridotta” della vita dei giovani non è che la dimensione allargata della convivenza sociale, col quotidiano confronto tra culture e religioni diverse.</li> <li>• Sviluppare la cultura della Pace da intendersi come bisogno necessario e urgente.</li> <li>• Riflettere sui conflitti interculturali, sull’identità, sugli stereotipi di genere, sul pregiudizio, sulla discriminazione, sulle diversità, sulla cittadinanza attiva e sostenibile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare atteggiamenti consapevoli di convivenza civile: consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile, rispetto delle regole.</li> <li>• Nell’ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva.</li> <li>• Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.</li> <li>• Argomentare, tematizzare opinioni e idee e sviluppare lo spirito critico sul tema della pace e sulle sue ripercussioni nel contesto storico, culturale, sociale e politico sia in ambito locale sia in ambito globale.</li> </ul>
Italiano	n. 2 ore
Lingua Inglese	n. 2 ore
Lingua Francese	n. _2_ ore
Lingua Spagnola	n.2 ore
Scienze naturali	n.2 ore
Scienze motorie	n. 1 ora
Storia	n. 2 ore
Filosofia	n. 2 ore

Storia dell'Arte	n. ___ ore
Fisica	n. 1 ore
Diritto/Economia	n. 13 ore

Disciplina	Contenuti
Italiano	Scritti della Grande guerra: stati d'animo, ambizioni, delusioni, orrore nelle parole dei poeti e degli scrittori. L'interventismo di D'Annunzio e Marinetti. Le poesie dal fronte di Ungaretti
Lingua Inglese	Peace as a fundamental right. The Horrors of War. War Poets.
Lingua Francese	...La paix : extraits littéraires. Le mur de la paix à Paris et son langage.....
Lingua Spagnola	La guerra a través de los autores del siglo XX.
Scienze naturali	Sconfiggere la fame e la povertà: le biotecnologie applicate all'agricoltura e al risanamento ambientale.
Scienze motorie	.Tutti insieme per un futuro migliore: I valori dello sport.
Storia	Guerra e pace in Europa nella prima metà del Novecento
Filosofia	La pace come problema filosofico
Storia dell'Arte	L'iconografia della Pace nella pittura del '900
Fisica	Einstein, la fisica e la pace
Diritto/Economia	Il Ripudio della guerra. Il diritto internazionale come strumento per la risoluzione delle controversie tra stati

- **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Si utilizzeranno metodologie didattiche attive:

lezione frontale; discussione guidata; apprendimento cooperativo; lezione partecipata, discussione guidata; attività di laboratorio.

- **VALUTAZIONE**

La legge dispone che l'insegnamento dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs62/2017 (che ha integrato ed in parte sostituito, il DPR22 giugno2009, n.112). La valutazione, che terrà conto dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel PTOF, assume una sua importante collocazione nel processo formativo, in quanto tende a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti. In sede di scrutinio, intermedio e finale, il docente coordinatore

dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.

- **MODALITA' DI VERIFICA**

La verifica degli apprendimenti avverrà attraverso le osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta e/o chiuse, lavori individuali ed in team.

- **CRONOPROGRAMMA** Da novembre 2023 a maggio 2024.

### **APPROFONDIMENTI PLURIDISCIPLINARI**

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi sono stati avviati alla costruzione di percorsi pluridisciplinari, la cui finalità didattica è soprattutto quella di utilizzare gli argomenti proposti in un discorso più ampio e complesso, sviluppando ed affinando competenze generali e critiche. Sarà proprio il colloquio orale ad offrire un effettivo riscontro delle abilità acquisite, poiché in quel contesto l'alunno sarà invitato a proporre argomentazioni culturalmente valide e criticamente originali e personali per trattare le problematiche o tematiche proposte dalla commissione d'esame.

### **INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" promuove la realizzazione di un ambiente inclusivo attraverso la progettazione di percorsi e attività che tengano conto dei bisogni educativi speciali degli alunni. I docenti predispongono, in collaborazione con le famiglie, Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Per gli studenti stranieri, residenti in Italia da poco tempo e che incontrano difficoltà nello studio della lingua italiana, si progettano attività interculturali nelle varie discipline per favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispirano ai seguenti criteri trasversali:

- Illustrare alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni. Esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate in occasione delle verifiche
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina
- Utilizzare tecniche di valorizzazione dei prerequisiti degli allievi, come momento di partenza di nuovi apprendimenti

- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti
- Costruire schemi e mappe concettuali

#### **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi**

Nella mediazione didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Lavagna
- LIM
- Libro di testo
- Personal computer
- Filmati
- Documenti elettronici
- materiale messo a disposizione dai docenti
- laboratori

#### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

Il Liceo Imbriani si impegna a confrontarsi con le famiglie al fine di coinvolgerle attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e per renderle partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo. I docenti, previa prenotazione mediante registro elettronico, hanno sempre offerto ai genitori degli alunni la possibilità di discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione in presenza.

Si sono anche svolti, in modalità online sulla piattaforma Gsuite, mediante meet dedicati, incontri scuola-famiglie intermedi per informare le famiglie sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo quadrimestre che nel secondo. Le famiglie, inoltre, tramite email e/o fonogrammi, sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze e sugli eventuali ritardi maturati dagli alunni.

### **INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

Nel corso dell'anno scolastico, è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche. Le modalità sono state: studio autonomo, recupero in itinere e recupero pomeridiano.

Le attività di potenziamento sono state effettuate parallelamente a quelle di recupero durante le ore curricolari.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica
- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari.
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Organizzazione di interventi recupero
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semistrutturate e non strutturate.

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

<b>DISCIPLINE</b>	<b>Prove strutturate</b>	<b>Prove semistrutturate</b>	<b>Prove non strutturate</b>

	Test V/F	Domande singole	Test a scelta multipla	Test a completamento	Analisi del testo	Testo espositivo	Testo argomentativo	Colloqui strutturati	Tema/ Problema/ Esercizi	Relazioni	Interrogazioni
<b>Italiano</b>		<b>X</b>			<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>x</b>		<b>X</b>	<b>x</b>
<b>Matematica</b>		<b>X</b>							<b>X</b>		<b>X</b>
<b>Fisica</b>		<b>X</b>							<b>x</b>		<b>X</b>
<b>Scienze</b>	<b>X</b>		<b>X</b>						<b>X</b>		<b>X</b>
<b>Storia</b>		<b>X</b>						<b>x</b>			<b>x</b>
<b>Filosofia</b>		<b>X</b>					<b>x</b>	<b>x</b>	<b>X</b>		<b>x</b>
<b>Storia dell'Arte</b>		<b>X</b>			<b>X</b>			<b>x</b>			<b>x</b>
<b>Lingua Inglese</b>		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>x</b>			<b>x</b>
<b>Lingua Francese</b>		<b>X</b>			<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>x</b>			<b>x</b>
<b>Lingua Spagnola</b>		<b>X</b>	<b>x</b>		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>x</b>			<b>x</b>
<b>Scienze Motorie</b>	<b>x</b>		<b>x</b>	<b>x</b>				<b>x</b>			<b>x</b>
<b>Religione</b>			<b>x</b>			<b>x</b>	<b>X</b>	<b>x</b>			<b>x</b>

Tenuto conto dei criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio Docenti, si configurano momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di un'analisi complessiva del senso di responsabilità, della partecipazione degli allievi al dialogo educativo, della puntualità nel rispetto dei tempi di consegna, della cura nello svolgimento degli elaborati.

### ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, per il corrente anno, è attribuito fino ad un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. È possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti a:

- assiduità della frequenza;

- interesse e impegno;
- crediti scolastici certificati;
- partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate.

In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri:

- assiduità della frequenza: non più di 20 assenze;
- interesse e impegno: il consiglio di classe considererà assolto tale criterio se la media generale dei voti dovesse essere pari o superiore a 7,50 e il voto di comportamento pari o superiore a 9;

partecipazione ad attività scolastiche certificate: attività organizzate dalla scuola per le quali si rilascia un'attestazione a firma del dirigente scolastico o del docente responsabile (a titolo esemplificativo: Libriamoci, PON, Olimpiadi, premio Caianiello, Concorsi musicali, giochi matematici, Open Day, PLS, Curvatura Biomedica, attività sportive organizzate dalla scuola, Erasmus, corsi di preparazione certificazione linguistica pari o superiore a n. 10 ore, etc.); relativamente alle olimpiadi e competizioni/concorsi varie si considerano valutabili solo quelle per le quali le studentesse e gli studenti abbiano conseguito una valutazione/punteggio pari o superiore alla sufficienza come stabilita dal regolamento della competizione.

- partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate che singolarmente considerate o nel loro complesso totalizzano almeno 10 ore (*a titolo esemplificativo*: attività di volontariato, tesseramento in associazioni sportive federate CONI, seminari, convegni, masterclass, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività teatrale, etc.).

- Se la media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari et simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;

- Se la media dello studente rientra nella fascia dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia.

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017

Allegato A (art. 15, comma 2)

**Tabella Attribuzione credito scolastico ( in quarantesimi)**

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## CRITERI DI AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107”, art. 13 Ammissione dei candidati interni, “sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Ai sensi dell'O. M. n. 55/2024 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attività di ex alternanza scuola-lavoro (PCTO) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non

inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Normativa:

D.lgs. n. 62/2017

OM n. 55/2024

## **GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

### **LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2**

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di Gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.

<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

#### LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

<i>CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di Gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

#### LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di Gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.

## LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di Gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

## LIVELLO DISCRETO VOTO 7

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di Gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

## LIVELLO BUONO VOTO 8

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di Gruppo
--	---

<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.

#### LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro Definizione
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.

#### VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- Assidui e regolari nella frequenza;
- Autonomi e responsabili nell'impegno;
- Costruttivi e propositivi nella partecipazione;
- Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.

- Voto di almeno 7/10 nell'insegnamento di Educazione civica

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- Della mancanza di assenze non giustificate;
- Di una continuità nell'impegno;
- Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica;
- Della correttezza nelle relazioni interpersonali;
- Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte
- Voto di almeno 6/10 nell'insegnamento di Educazione civica

I **voti 6 e 7** sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che siano stati :

- assenti senza adeguato motivo;
- poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione;
- siano stati poco costanti nell'impegno;
- richiamati per comportamento di disturbo alle attività scolastiche;
- ammoniti con provvedimenti disciplinari verbali e/o scritti

Se la valutazione di Educazione Civica è al di sotto del 6, la valutazione del comportamento potrà essere al massimo 7.

#### ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

##### ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

- Libriamoci
- Open Day
- Incontro con l'ambasciatore del Benin
- Attività con l'esperto Pierre

##### ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

- Open Day
- Libriamoci
- Corsi di lingua inglese e francese
- Visione film: "La Stranezza"
- Incontro con la Guardia di Finanza

##### ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

- Open Day
- Libriamoci
- Corsi di lingua inglese e francese;
- Scambio con Valencia per lo Spagnolo;
- attività di Orientamento

#### INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO

Il Consiglio di Classe, per orientare gli studenti agli Esami di Stato, ha predisposto una simulazione della Prima Prova d'esame per il giorno 2 maggio e una simulazione della Seconda Prova d'esame (scritto di Lingua Spagnola) per il giorno 10 maggio.

Per le strategie adottate in vista della preparazione a tali prove, si fa riferimento a quelle indicate nelle progettazioni di Lingua e cultura italiana e Lingua e cultura inglese

La simulazione della prova orale si terrà nell'ultima settimana di maggio, a campione, e alla presenza dei commissari le cui discipline saranno oggetto d'Esame.

Si allega il materiale delle simulazioni.

#### GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (in allegato al documento)

- *Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Prima prova*
  - TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO
  - TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
  - TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVA SU TEMATICHE DI CARATTERE GENERALE
- *Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Seconda prova scritta*
- *Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prova orale (Allegato A dell'OM. 55/2024)*

#### INDICAZIONI SU DISCIPLINE

##### SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

##### Scheda disciplinare di: ITALIANO

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina:	La maggior parte degli alunni: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconosce gli strumenti espressivi e argomentativi per la comunicazione in vari contesti</li> <li>● Legge e riconosce gli aspetti formali di un testo poetico e narrativo</li> <li>● Comprende ed interpreta testi scritti di differenti tipologie</li> <li>● Ricostruisce le connessioni tra testo e biografia degli autori e tra testo e contesto storico</li> <li>● Stabilisce nessi tra la letteratura italiana e le altre discipline</li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce testi di vario tipo</li> </ul>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Unità di Apprendimento N.1: <b>Le nuove forme espressive nell'Italia post-unitaria</b></p> <p>Unità di Apprendimento N.2: <b>La rivoluzione novecentesca</b></p> <p>Unità di Apprendimento N.3: <b>Il nuovo linguaggio della poesia</b></p> <p>Unità di Apprendimento N.4: <b>Il secondo Novecento</b></p>
<p>ABILITA':</p>	<p>La maggior parte degli alunni è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi</li> <li>• lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive</li> <li>• lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive</li> <li>• inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni</li> <li>• utilizzare in modo semplice i diversi linguaggi per rappresentare procedure, concetti, emozioni e stati d'animo</li> </ul>
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale partecipata</li> <li>• <i>Brainstorming</i></li> <li>• <i>Cooperative learning</i></li> <li>• <i>Peer tutoring</i></li> <li>• <i>Webquest</i></li> <li>• Integrazione dei contenuti proposti con film, spettacoli teatrali e altre manifestazioni culturali</li> </ul>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione ha tenuto conto della situazione iniziale degli allievi, della frequenza, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche, sia scritte che orali. Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte e orali, sono state utilizzate quelle concordate nel Dipartimento di Lettere.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo con espansione multimediali</li> <li>• LIM</li> <li>• Fotocopie fornite dal docente</li> </ul> <p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese <b>LE PAROLE LE COSE, PALUMBO</b></li> <li>• Dante Alighieri, testo a scelta degli allievi</li> </ul>

**Scheda disciplinare di: STORIA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Saper analizzare le situazioni storiche studiate collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti.</li> <li>2.Guardare alla storia per comprendere le radici del presente mediante la discussione critica delle prospettive interpretative.</li> <li>3.Utilizzare testi e strumenti funzionali al fare ricerca e comunicare in modo chiaro e corretto.</li> <li>4.Sapersi orientare sui concetti generali relativi a istituzioni statali, sistemi politici, giuridici, società e coltivare le pratiche per una vita civile attiva e responsabile.</li> <li>5. Rispondere ai propri doveri di cittadino e di operatore economico ed esercitare con consapevolezza i propri diritti in campo economico, sociale e politico.</li> <li>6. Consapevolezza della natura e delle dimensioni del fenomeno migratorio in Italia e in Europa.</li> </ol>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia del Novecento.</li> <li>- Principali persistenze e processi di trasformazione dagli inizi del Novecento ad oggi in Italia, in Europa e nel mondo</li> <li>- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</li> <li>- Innovazioni scientifiche e tecnologiche</li> <li>- Lessico delle scienze storico-sociali</li> <li>- Categorie e metodi della ricerca storica</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici)</li> <li>- Principi fondamentali della Costituzione italiana</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>CONTENUTI TEMATICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Italia unita e i problemi dell'Italia post-unitaria;</li> <li>- La società a cavallo tra XIX e XX secolo;</li> <li>- La Grande guerra</li> <li>- La rivoluzione bolscevica;</li> <li>- Il primo dopoguerra e la grande crisi;</li> <li>- L'età dei totalitarismi;</li> <li>- La seconda guerra mondiale.</li> <li>- Il secondo dopoguerra</li> </ul> <p><u>ED. Civica</u></p> <p><b>Macro-area: IO NEL MONDO</b>Contenuti della disciplina: <b>Guerra e pace in Europa nella prima metà del Novecento</b></p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</li> <li>- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici ed individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</li> <li>- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li> <li>- Riconoscere le relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</li> <li>- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</li> <li>- Utilizzare alcuni termini specifici relativi al mondo del lavoro, dell'economia, della politica.</li> </ul>
METODOLOGIE:	<p>Si sono privilegiate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il metodo interattivo, per stimolare nel gruppo classe</li> </ul>

	<p>la partecipazione costruttiva al dialogo e promuovere lo spirito di cooperazione nella costruzione del sapere;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la lezione frontale;</li> <li>- l'attività di Problem Solving, per motivare i discenti a ricercare soluzioni, correggere errori, autovalutarsi e valutare;</li> <li>- integrazione/approfondimento;</li> <li>- materiale filmico.</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p><i>La valutazione complessiva, intesa non solo come giudizio sulla crescita culturale, ma anche civile dello studente, ha tenuto conto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>la situazione di partenza;</i></li> <li>- <i>l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;</i></li> <li>- <i>i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</i></li> <li>- <i>l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;</i></li> <li>- <i>l'acquisizione delle principali nozioni.</i></li> </ul> <p>Sono state regolarmente effettuati i colloqui orali previsti ed indicati all'interno della programmazione disciplinare.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Si sono utilizzati i seguenti strumenti a supporto delle metodologie didattiche:</p> <p>libri di testo, schede, mappe concettuali, schemi, ricerche, gclassroom</p> <p><i>Mondi – Tempi e spazi connessi/ Dal Novecento al mondo attuale/ R. Tassoni – S. Giudici – C. Bronzino / Sei</i></p>

**Scheda disciplinare di: FILOSOFIA**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare in modo corretto e consapevole il lessico e le categorie della tradizione filosofica;</li> <li>• saper analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, compiendo le seguenti operazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ definire e comprendere termini e concetti</li> <li>▪ enucleare le idee centrali</li> <li>▪ rielaborare sia in forma orale che scritta le tesi fondamentali, in modo chiaro, organico e corretto dal punto di vista lessicale</li> </ul> </li> <li>• Sviluppare l'uso delle conoscenze acquisite per operare confronti, raccordi interdisciplinari ed esprimere giudizi motivati;</li> <li>• acquisire una coscienza critica, fondamentale per comprendere le radici storico-filosofiche delle riflessioni degli autori trattati.</li> </ul>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Temi e problemi della storia della filosofia dal Settecento al Novecento, colti nei loro aspetti più significativi.</li> <li>• CONTENUTI DISCIPLINARI: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'idealismo tedesco: Hegel</li> <li>▪ I contestatori dell'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard</li> <li>▪ I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud</li> <li>▪ L'umanesimo ateo: Feuerbach</li> <li>▪ Il Positivismo</li> <li>▪ La filosofia politica: Hannah Arendt – Simone Weil</li> <li>▪ L'etica della responsabilità: Hans Jonas</li> </ul> </li> </ul>

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e comprendere la riflessione filosofica dei singoli autori, individuando le tesi enunciate e le questioni affrontate per ricondurle al più generale contesto storico-culturale;</li> <li>• saper comprendere la dimensione di problematicità propria del dialogo filosofico.</li> </ul>
METODOLOGIE:	<p>In relazione ai contenuti trattati, sono state attivate le seguenti metodologie;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale;</li> <li>• lezione partecipata o dialogica, aperta al confronto ed alla discussione, per favorire la partecipazione attiva e proficua al dialogo didattico-educativo;</li> <li>• lezione condotta per problemi.</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per la valutazione degli apprendimenti si fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti.</p> <p>Nel corso dell'anno si è promossa una valutazione di carattere formativo-orientativo, in un'ottica di valorizzazione delle abilità e competenze raggiunte. Le verifiche e le valutazioni degli apprendimenti sono state essenzialmente colloqui orali e prove strutturate.</p> <p>La valutazione degli studenti è scaturita dall'analisi dei livelli raggiunti in relazione: alla conoscenza dei contenuti specifici, le capacità espressive, di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica e del linguaggio specifico; interesse e partecipazione al dialogo didattico-educativo e abilità ad operare raccordi interdisciplinari; acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo in adozione: autori Gentile - Ronga- Velotti, <i><b>Il portico dipinto</b></i>, ed. <i><b>Il Capitello</b></i>, vol. IIII.</li> <li>• Materiali caricati su classroom: schemi, mappe concettuali, power point, video, film.</li> </ul>

## Scheda disciplinare di: Lingua e Cultura INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere messaggi orali di argomento anche complesso (letterario, artistico, scientifico) a velocità normale;</li> <li>2. leggere e comprendere testi scritti inerenti la sfera culturale dei paesi anglofoni, con lessico e strutture di livello post intermedio ed avanzato;</li> <li>3. saper analizzare testi scritti di varia tipologia e riferirne le caratteristiche;</li> <li>4. saper contestualizzare i testi ed operare opportuni confronti e collegamenti tra gli autori ed i periodi;</li> <li>5. produrre testi orali e scritti coerenti e coesi con un numero ed una tipologia di errori che non interrompano la comunicazione, con lessico e strutture adeguati al livello, al contesto e all'ambito comunicativo, esprimendo anche idee e riflessioni personali, con eventuali apporti critici;</li> <li>6. saper operare confronti nella sfera culturale italiana e straniera;</li> <li>7. riflettere sulle proprie modalità di apprendimento;</li> <li>8. operare scelte consapevoli in merito alle proprie strategie di apprendimento;</li> <li>9. saper individuare i propri punti di forza e di debolezza;</li> <li>10. riflettere sulle proprie strategie di soluzione dei problemi ed operare scelte consapevoli per superare le difficoltà;</li> <li>11. saper riflettere sulle analogie e le differenze L1/L2, con particolare attenzione alle strutture complesse della lingua;</li> <li>12. saper operare scelte linguistiche adeguate al contesto di comunicazione.</li> </ol>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:  (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Jane Austen and her works</p> <p>The Victorian Age 1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Queen Victoria</li> <li>• An Age of Reforms</li> <li>• Victorian Women</li> <li>• The Victorian Compromise</li> <li>• Victorian Fashion</li> <li>• Science and Religion</li> <li>• Writers: Novelists</li> <li>• Charles Dickens: <i>David Copperfield</i></li> <li>• Charlotte Brontë: <i>Jane Eyre</i></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The Cult of Beauty, a revolution in the World of Arts: The Pre-Raphaelite Brotherhood</li> <li>Decoding a text: Poetry</li> <li>Decoding a text: Fiction</li> <li>The Victorian Age 2</li> <li>Writers: Poets <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dante Gabriel Rossetti: Poet and Painter (poems)</li> <li>• Christina Georgina Rossetti: (poems)</li> </ul> </li> <li>A versatile writer, Oscar Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i></li> <li>• The Detective Story, Arthur Conan Doyle: The Adventures of Sherlock Holmes</li> <li>The Twentieth Century 1 <ul style="list-style-type: none"> <li>• Historical Background</li> <li>° The Two Wars</li> <li>• The War Poets (poems)</li> <li>• The Modernist Revolution, James Joyce: <i>Ulysses</i></li> </ul> </li> <li>The Twentieth Century 2 <ul style="list-style-type: none"> <li>• Looking back to W. Wordsworth, Robert Frost (poems)</li> <li>° Black Pride: Langston Hughes</li> <li>• Intertextuality, Jean Rhys: <i>Wide Sargasso Sea</i></li> <li>• The Fantasy Novel</li> <li>° J. K. Rowling and Harry Potter</li> </ul> </li> </ul>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare diverse modalità di lettura (skimming, scanning, lettura estensiva ed intensiva)</li> <li>• Individuare "key items" e "key words"</li> <li>• Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti</li> <li>• Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi, per riferire fatti, descrivere situazioni, e sostenere opinioni</li> <li>• Usare vocaboli relativi al contesto storico-sociale-letterario</li> <li>• Usare immagini per spiegare contesti storici e letterari</li> <li>• Fornire informazioni su un genere o un'opera letteraria</li> <li>• Relazionare il contenuto di un testo facendo collegamenti interdisciplinari</li> <li>• Rispondere a questionari con domande a risposta aperta / vero o falso</li> <li>• Scrivere una composizione di almeno 200 parole</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>OBIETTIVI MINIMI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende in modo globale testi orali e scritti relativi all'indirizzo e letterari</li> <li>• Produce semplici risposte orali e scritte sulla comprensione del testo o la descrizione di un documento</li> <li>• Esprime semplici opinioni personali anche su testi letterari</li> <li>• Riferisce le informazioni essenziali relative al periodo storico</li> <li>• Riferisce in modo essenziale le notizie biografiche, la</li> </ul>

	produzione letteraria degli autori affrontati, la trama e il contenuto di un'opera
METODOLOGIE:	Lezione frontale partecipata <ul style="list-style-type: none"> <li>• Brainstorming</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Peer tutoring</li> <li>• Integrazione dei contenuti proposti con film, libri e altri materiali multimediali</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è sempre stata considerata un feedback del lavoro svolto e ha tenuto conto della situazione iniziale dell'allievo, della frequenza, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche, sia scritte che orali; a tal fine sono utilizzate le griglie di valutazione, presenti nella programmazione del Dipartimento.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• LIM</li> <li>• Materiale fornito dalla docente</li> </ul>

#### Scheda disciplinare di: LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli allievi sanno organizzare un discorso culturale semplice con argomentazioni corrette; sanno produrre testi scritti nelle varie tipologie della prima prova agli Esami di Stato; sono in grado di comprendere il valore della letteratura come espressione di sentimenti e di situazioni universali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:  (anche attraverso UDA o moduli)	<p>SIGLO XIX Marco histórico-cultural-social</p> <p>El Romanticismo literario: origenes, características del movimiento y temas</p> <p>El Costumbrismo: M. J.de Larra</p> <p>La poesía romántica española: Espronceda, G. A. Bécquer</p> <p>El Realismo: Marco histórico –cultural-social, características del movimiento y temas</p> <p>El Naturalismo</p> <p>La nueva sociedad de la segunda mitad del siglo XIX</p> <p>La cuestión palpitante, E. P. Bazán</p> <p>La novela realista y naturalista, B. P. Galdós, L. A. Clarín</p> <p>SIGLO XX: Marco histórico-cultural- social.</p> <p>El Modernismo: influencia francesa, estética , estilo y temas, R.Darío</p> <p>La Generación del 98: características y temas. M. de Unamuno, Antonio Machado</p> <p>Novacentismo y Generación del '14: características y temas.</p> <p>La poesía de la edad de Plata</p> <p>Las Vanguardias, Los "Ismos"</p> <p>La Generación del '27: características, estilo y temas, F. G. Lorca</p> <p>Luis Cernuda, Te quiero</p> <p>La narrativa de la posguerra.</p> <p>Camilo José Cela y La familia de Pascual Duarte</p> <p>Carmen Martín Gaité y Capercuta en Mnhattan</p> <p>Manuel Rivas, La lengua de las mariposas</p> <p>Carlos Ruíz Zafón, La sombra del viento</p>
	Gli allievi sanno analizzare e sintetizzare testi in prosa e in versi; Hanno acquisito capacità critiche nell'analisi dei vari contesti culturali;

ABILITA':	Sanno operare scelte autonome motivandole con giudizi critici.
METODOLOGIE:	Lezione frontale - percorsi individuali di studio e/o i lavori di gruppo – mappe concettuali- collaborazione dell'insegnante di conversazione di madre lingua.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	prodotti con riferimento alle griglie di valutazione approvate dal collegio dei docenti, tenendo conto della valutazione in quindicesimi rapportata alla valutazione decimale; del processo educativo in merito a: livelli di partenza e linearità del percorso; sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio inteso come acquisizione di un metodo di studio, spirito di esplorazione e di indagine, capacità intuitiva, percezione estetica, memoria; capacità di porre in essere procedimenti argomentativi e dimostrativi, che trasformino la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni e di fini; consapevolezza e responsabilità morale, elaborazione di progetti e risoluzioni di problemi; esercizio della responsabilità personale e sociale intesa come capacità di decidere consapevolmente le proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso; raggiungimento degli standard finali (per l'ammissione all'esame di Stato) adottati dal Collegio dei docenti e pubblicati nel Ptof; ( <i>griglia di valutazione in appendice</i> ) indicati dal consiglio di classe con particolare riferimento ai parametri sottoindicati: impegno e livello di partecipazione al dialogo educativo; acquisizione ed elaborazione conoscenze; regolarità della frequenza; della condotta e del senso di responsabilità mostrato.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Il principale strumento-guida è stato il libro di testo: autore L.Garzillo-R.Ciccotti-A.Gallego González-A.Pernas Izquierdo "Contextos literarios: del Romanticismo a nuestros días" ed. Zanichelli, a cui sono stati affiancati: CD Rom di corredo ai testi in adozione; documenti in formato cartaceo ed elettronico; film e documenti reperiti sui principali siti on line; emeroteche on line delle maggiori testate italiane e straniere; materiali prodotti dagli alunni e dai gruppi di lavoro in forma digitale.

### lingua e letteratura francese\_

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	1. <b>L'alunno comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su argomenti diversificati; produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; elabora testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; utilizza lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento della letteratura francese.</b>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:  (anche attraverso UDA o moduli)	L'esprit du siècle et l'ère romantique Les grands thèmes romantiques Chateaubriand et le mal du siècle Analyse des textes suivants: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Un état impossible à décrire (René)</li> <li>• Quitter la vie ( René)</li> <li>• Solitude enfantine ( Mémoires d'Outre – tombe)</li> </ul> Âme Romantique: Alphonse de Lamartine : le thème du temps qui passe et le rôle de la nature dans le poème : Le Lac(analyse)

	<p>Honoré de Balzac ou l'énergie créatrice  Balzac: visionnaire passionné et peintre réaliste de la société  Analyse du texte: Leçon d'arrivisme  Entre réalisme et symbolisme : deux tendances contraires  Le Second Empire et la troisième République  L'art pour l'art: le Parnasse  Gustave Flaubert ou le roman moderne  Le pessimisme de Flaubert et le thème de l'échec  Le bovarysme chez Madame Bovary  Analyse des textes suivants :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'empoisonnement d'Emma Bovary</li> <li>• Les deux rêves</li> <li>• L'ennui</li>   <li>• L'empoisonnement de Madame Bovary</li> </ul> <p>Du réalisme au Naturalisme  Les précurseurs Edmond et Jules de Goncourt: les trois principes  Émile Zola: le théoricien du naturalisme  La théorie du roman expérimental  Analyse des textes:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gervaise cède à la tentation</li> </ul> <p>La littérature symboliste  Charles Baudelaire: un itinéraire spirituel  Le rôle des synesthésies dans l'oeuvre baudelairienne  Comment échapper au spleen?  Analyse des poèmes suivants:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le voyage</li> <li>• Énivez-vous</li> </ul>
ABILITA':	<p>1. L'alunno comprende globalmente argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale e professionale. Interagisce in conversazioni su argomenti attuali apportando validi collegamenti con sujets littéraires utilizzando in modo adeguato le funzioni linguistico – grammaticali della lingua francese</p>
METODOLOGIE:	<p>Le attività didattiche sono state finalizzate al potenziamento della personalità dell'allievo e all'acquisizione delle competenze linguistiche. Tutti gli interventi educativi sono stati basati sull'approccio funzionale-nozionale finalizzato alla comunicazione. Pertanto, le attività di situazioni reali di comunicazione hanno permesso il raggiungimento delle specifiche competenze. A migliorare le competenze linguistiche sono state attuate le seguenti metodologie: brise-glace, tour de table, travail de groupes, travail en interaction( à l'oral et à l'écrit), classe inversée, activités de tutorat</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>*Sono stati presi in esame i progressi evidenziati rispetto al livello culturale e linguistico iniziale  *il raggiungimento delle competenze specifiche prefissate dal pecup e dal CECR .  *costanza ed impegno assidui nella partecipazione alle Leçons- vidéo  - * competenze linguistiche acquisite .</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>fotocopie di documents authentiques tratti da vari testi</p>

**Scheda disciplinare di: Matematica**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	saper individuare le proprietà principali delle funzioni; saper analizzare criticamente saper sintetizzare saper collegare i contenuti disciplinari ad altre discipline
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:  (anche attraverso UDA o moduli)	<b>FUNZIONI E LIMITI</b>  <b>DERIVATE E STUDIO DI UNA FUNZIONE</b>  <b>INTEGRALI</b>
ABILITA':	Saper rappresentare graficamente una funzione; saper individuare le proprietà fondamentali di una funzione dal suo grafico; saper risolvere semplici integrali;
METODOLOGIE:	Le lezioni sono state volte in maniera partecipata, tramite un dialogo attivo, utilizzando il metodo induttivo e deduttivo. . Oltre la parte teorica è stato dedicato spazio alla risoluzione degli esercizi, partendo dagli esercizi guida proposti nel libro di testo. Pertanto in ogni parte del programma sono stati svolti semplici esercizi in classe, assegnati problemi per compito a casa e corretti successivamente in classe. Al termine dello svolgimento di ogni argomento sono stati predisposti momenti di ripasso, di esercitazione, riflessione, e sistemazione dei concetti affrontati attraverso l'individuazione e la definizione di schemi e prospetti sintetici . Questo per consolidare i temi svolti e prepararsi in modo adeguato alla fase di verifica.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche sono state sia scritte che orali. Nelle verifiche scritte è stata prevalentemente richiesta la risoluzione di esercizi, l'interpretazione di grafici e l'applicazione dei concetti studiati a casi reali. Le prove valide per l'orale sono state somministrate generalmente sotto forma scritta, con la possibilità di una breve discussione al momento della consegna. In questa tipologia di prove sono state inserite domande aperte, domande a risposta multipla, sia sui concetti (definizione, teoremi) che sulla loro interpretazione. - La sufficienza è stata individuata dai criteri specificati per le prove sul raggiungimento degli obiettivi minimi. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dei ritmi

	d'apprendimento, della partecipazione e attenzione prestata durante le lezioni, del livello di partenza e dei miglioramenti ottenuti. .
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	L'attività didattica è stata svolta interamente in presenza o in DDI quando vi era la necessità ; oltre al libro di testo sono stati utilizzati numerosi altri libri da cui prendere gli esercizi e schemi riassuntivi o materiali da me prodotti e condivisi con gli alunni. Libro di testo utilizzato: Bergamini-Barozzi-Trifone Matematica Azzurra-vol 5 Zanichelli

### Scheda disciplinare di: Fisica

COMPETENZE:	Sapere i concetti e le proprietà dei vari campi studiati; acquisire gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà e ai suoi fenomeni e ai suoi problemi; saper esporre chiaramente e sinteticamente gli argomenti studiati mediante un uso appropriato del linguaggio scientifico.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:  (anche attraverso UDA o moduli)	<p>LE CARICHE ELETTRICHE</p> <p>La carica elettrica.</p> <p>I conduttori e gli isolanti.</p> <p>L'elettrizzazione. La legge di Coulomb</p> <p>IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE</p> <p>Il campo elettrico di una carica puntiforme.</p> <p>Le linee del campo elettrico.</p> <p>Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.</p> <p>L'energia elettrica e la differenza di potenziale.</p> <p>La circuitazione del campo elettrostatico.</p> <p>Il condensatore piano.</p> <p>LA CORRENTE ELETTRICA</p> <p>L'intensità della corrente elettrica.</p> <p>I generatori di tensione ed i circuiti elettrici.</p> <p>Le leggi di Ohm, resistori in serie e in parallelo.</p> <p>La forza elettromotrice e la trasformazione dell'energia elettrica.</p> <p>IL CAMPO MAGNETICO</p> <p>La forza magnetica e le linee del campo magnetico.</p> <p>Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti.</p> <p>L'intensità del campo magnetico.</p> <p>La forza su una corrente e su una carica in moto.</p> <p>Il campo magnetico di un filo e in un solenoide.</p> <p>Il flusso del campo magnetico, il teorema di Gauss e la circuitazione del campo magnetico.</p> <p>Il motore elettrico e l'elettromagnete.</p>

	<p>L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA          La corrente indotta.          La legge di Faraday-Neumann e il verso della corrente indotta.</p> <p>LE ONDE ELETTROMAGNETICHE          Il campo elettromagnetico          La propagazione del campo magnetico.          Le proprietà delle onde elettromagnetiche.          Lo spettro elettromagnetico.</p> <p>LA FISICA MODERNA (<i>cenni</i>)</p>
ABILITA':	<p>Utilizzare un linguaggio scientifico appropriato nell'esposizione degli argomenti studiati ;          Interpretare ed analizzare un fenomeno.          Risolvere problemi riguardanti gli argomenti trattati</p>
METODOLOGIE:	<p>Le lezioni sono state volte in maniera partecipata, tramite un dialogo attivo, utilizzando il metodo induttivo e deduttivo.          Le lezioni sono avvenute illustrando e commentando video specifici, ppt proposti dal docente mediante lezioni. Oltre la parte teorica è stato dedicato spazio alla risoluzione degli esercizi, partendo dagli esercizi guida proposti nel libro di testo. Pertanto in ogni parte del programma sono stati svolti semplici esercizi in classe, assegnati problemi per compito a casa e corretti successivamente in classe.          Al termine dello svolgimento di ogni argomento sono stati predisposti momenti di ripasso, di esercitazione, riflessione, e sistemazione dei concetti affrontati attraverso l'individuazione e la definizione di schemi e prospetti sintetici per consolidare i temi svolti e prepararsi in modo adeguato alla fase di verifica.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le verifiche sono state prevalentemente scritte, con la possibilità di una breve discussione orale al momento della consegna. Ciascuna verifica è stata essenzialmente divisa in tre parti: domande a risposta aperta, sulle conoscenze e sull'interpretazione dei fenomeni fisici; domande a risposta multipla, sulle competenze; problemi ed esercizi per la verifica delle abilità. Per ogni tipo di risposta, anche i quesiti a risposta multipla, è stato sempre richiesto di illustrare il motivo della risposta. Per quanto riguarda i problemi è stata richiesta la risoluzione di esercizi affrontati e risolti durante le lezioni.          Le verifiche sono state ritenute sufficienti quando i quesiti richiesti venivano svolti senza compiere grossi errori di tipo concettuale e con un linguaggio fisico adeguato. Le votazioni sono state rapportate in scala decimale, la sufficienza è stata individuata dai criteri specificati per le prove sul raggiungimento degli obiettivi minimi.</p>

	- Nella valutazione finale è stato tenuto conto anche dei ritmi d'apprendimento, della partecipazione e attenzione tenuta in classe durante le lezioni e dei miglioramenti ottenuti. .
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Oltre al libro di testo sono stati utilizzati materiali schemi riassuntivi o materiali da me prodotti e condivisi con gli alunni. Libro di testo utilizzato: Ruffo-Lanotte Lezioni di fisica-vol 2 Zanichelli

### Scheda disciplinare di: Storia dell'Arte

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Consapevolezza del patrimonio artistico, del suo valore estetico, storico e culturale</li> <li>● Consapevolezza del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Consapevolezza delle diverse forme di comunicazione visiva</li> <li>● Adeguata consapevolezza del valore del patrimonio artistico italiano e straniero e dell'importanza della tutela dei beni culturali e ambientali</li> </ul>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:  (ANCHE ATTRAVERSO UDA O MODULI)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Barocco: Gian Lorenzo Bernini, Caravaggio</li> <li>● Il Neoclassicismo. Antonio Canova, Jacques Louis David, F. Goya</li> <li>● Il Romanticismo: T. Géricault, Delacroix</li> <li>● Il Realismo: Courbet</li> <li>● L'Impressionismo: E. Manet, C. Monet, E. Degas, P. A. Renoir</li> <li>● Il Post-Impressionismo: G. Seurat, Paul Gauguin, Vincent van Gogh, Pellizza da Volpedo</li> <li>● Art Nouveau. La Secessione Viennese, Gustav Klimt</li> <li>● L'Espressionismo. E. Munch</li> <li>● Il Novecento. Le avanguardie Storiche: il Cubismo. P. Picasso, il Futurismo, Il Dadaismo, l'Astrattismo,</li> </ul> <p>Argomenti da trattare dopo il 15 maggio, il Surrealismo, l'Arte Metafisica. Modulo di Educazione Civica: Arte in guerre: distruzione e saccheggi.</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e culturale</li> <li>● Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati</li> <li>● Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate</li> <li>● Saper riconoscere un'opera e individuarne la specificità</li> <li>● Saper fornire la definizione delle correnti artistiche prese in considerazione</li> <li>● Saper individuare le specificità del linguaggio artistico</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper attuare un confronto tra le opere degli artisti dei periodi presi in considerazione</li> </ul>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezioni frontali</li> <li>● Cooperative learning.</li> <li>● Classi virtuali con utilizzo della piattaforma Gsuite</li> <li>● Uso del libro di testo con video di approfondimento, schede di lettura delle opere, integrazione di brevi documentari</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Verifiche previste : orali e scritte</li> <li>● Scheda di lettura di opere studiate, analisi di opere prese in esame all'interno di una tematica storico-culturale affrontata; prove a risposta aperta e a risposta multipla. Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle del dipartimento.</li> </ul>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>LIBRO DI TESTO: ITINERARIO NELL'ARTE, ZANICHELLI EDITORE. Versione verde. Vol. 2 e Vol. 3 LIM</p> <p>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI Libro di testo</p> <p>Video-documentari</p> <p>Power point</p> <p>L.I.M.</p> <p>Piattaforme multimediali ( G-suite – classroom )Internet</p>

### Scheda disciplinare di: SCIENZE NATURALI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere e comprendere i contenuti di base della biologia, della chimica e delle scienze della terra;</li> <li>● Sistemare in un quadro organico e coerente le conoscenze acquisite;</li> <li>● Utilizzare il linguaggio proprio della disciplina;</li> <li>● Costruire schemi di sintesi individuando i concetti chiave;</li> <li>● Porsi in modo critico e consapevole di fronte a temi di carattere scientifico e tecnologico</li> </ul>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La chimica del carbonio.</li> <li>● Gli idrocarburi alifatici e aromatici.</li> <li>● I gruppi funzionali.</li> <li>● L'isomeria.</li> <li>● Le biomolecole.</li> <li>● Le biotecnologie.</li> <li>● La dinamica endogena</li> </ul>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper relazionare sia in forma orale che scritta utilizzando il linguaggio scientifico specifico.</li> <li>● Sistemare in un quadro organico e coerente le conoscenze acquisite.</li> </ul>

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale,</li> <li>• Lezione dialogata,</li> <li>• Discussione guidata,</li> <li>• Lavori di gruppo,</li> <li>• Lettura ed analisi del libro di testo.</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche orali.</li> <li>• Relazioni scritte.</li> <li>• Discussioni aperte all'intera classe.</li> </ul> <p>La valutazione ha tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi, dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse e delle abilità acquisite durante il processo di apprendimento.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo: Pistarà – Dalla chimica organica alle biotecnologie – ATLAS</li> <li>• Fotocopie fornite dalla docente.</li> </ul>

#### Scheda disciplinare di: SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza del proprio corpo.</li> <li>• Conseguire i valori sociali dello sport e una buona preparazione motoria.</li> <li>• Atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.</li> <li>•Cogliere i benefici derivanti dalla pratica sportiva svolta in diversi ambienti.</li> <li>• Applicare operativamente le conoscenze inerenti al mantenimento del concetto di "salute dinamica".</li> </ul>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione alla salute, la salute e il benessere, la sicurezza e prevenzione.</li> <li>• Organizzazione del corpo umano.</li> <li>• Anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati.</li> <li>• Elementi di base della teoria dell'allenamento.</li> <li>• La postura corretta e il movimento dei carichi.</li> <li>• Paramorfismi e dismorfismi.</li> <li>• La principale funzione e classificazione degli alimenti.</li> <li>• La piramide alimentare.</li> <li>• Il fabbisogno energetico.</li> <li>• La dieta dello sportivo.</li> <li>• I disturbi alimentari.</li> <li>• Il doping e le dipendenze.</li> <li>• Lo sport, le regole e il fair-play.</li> <li>• La prevenzione degli infortuni, nozioni di primo soccorso. Conoscenza del regolamento delle specialità, esecuzione del ruolo dell'arbitraggio delle tecniche di assistenza; identificazione dei ruoli dei giocatori nell'ambito dei giochi di gruppo o dello sport di squadra prescelto.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenza del regolamento delle specialità, esecuzione del ruolo dell'arbitraggio delle tecniche di assistenza; identificazione dei ruoli dei giocatori nell'ambito dei giochi di gruppo o dello sport di squadra prescelto.</li> </ul>
ABILITA':	<p>Autonomia e responsabilità di gestione del proprio allenamento e della ricerca della salute verso cui si tendeva, sono stati obiettivi costantemente ricercati e possono considerarsi raggiunti.</p> <p>Le/Gli alunne/i hanno relativamente sviluppato le capacità di "forza integrata nei giochi" e di "coordinazione intermuscolare".</p> <p>Hanno sviluppato capacità coordinative "generali" e "speciali".</p> <p>Le/Gli alunne/i hanno approfondito le conoscenze in termini di "regole di gioco" e di "arbitraggio" delle attività sportive praticate.</p> <p>Utilizzano, in maniera meno approssimativa, il lessico specifico delle Scienze motorie e sportive.</p> <p>Conoscono, orientativamente, le principali norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Si orientano meglio circa i principi più importanti di "educazione alla salute".</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale partecipata.</li> <li>● Peer tutoring</li> <li>● Cooperative learning.</li> <li>● Integrazione dei contenuti proposti con video ed utilizzo della lavagna interattiva multimediale.</li> <li>● Metodo globale individualizzato.</li> <li>● Lezioni pratiche in palestra.</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Si è fatto ricorso a "griglie" di rilevazione per le osservazioni "personali" e per quelle "sistematiche". Invece, "verifiche" pratiche non strutturate e "verifiche" orali non standardizzate, sono state utilizzate costantemente e coerentemente a quanto progettato didatticamente. Sono stati presi in considerazione, anche in funzione dell'Esame di Stato, i seguenti "criteri" di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● impegno, motivazioni ed interessi evidenziati dalle/gli alunne/i nel corso dell'anno, anche in previsione dell'Esame di Stato;</li> <li>● miglioramenti delle conoscenze, sviluppo delle capacità ed apprendimento delle abilità delle/gli alunne/i, tenendo presenti i relativi "livelli" di partenza;</li> <li>● il rendimento in termini di profitto e di "competenze" eventualmente maturate dalle/gli alunne/i.</li> <li>● Le "discussioni guidate" (circa argomenti trattati) e le "interrogazioni brevi" l'hanno fatta da padrone ogni qualvolta si riteneva opportuno quantificare e qualificare un momento di verifica.</li> </ul>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo e sua estensione digitale: “AttivaMente Insieme, Autore C.Bughetti-M.Lambertini-P.Pajni Editore Clio.</li> <li>• Materiali di approfondimento sul web,</li> <li>• Video didattici,</li> <li>• Lezioni in PowerPoint,</li> <li>• strumenti multimediali (Lim,PC)</li> <li>• Piccoli e grandi attrezzi.</li> </ul>
--	--

### Scheda disciplinare di: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Comprensione della proposta cristiana di impegno nel campo etico-religioso, nel campo sociale e politico. Con riferimento specifico alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:  (anche attraverso UDA o moduli)	Interiorizzazione dei temi sviluppati. Il progetto cristiano di vita. La bioetica. La Dottrina Sociale della Chiesa, i suoi principi fondamentali. L'impegno per la promozione umana e per la difesa dell'ambiente, il lavoro.
ABILITÀ:	La classe ha maturato capacità critica di studio e di apprendimento evidenziando particolare attenzione ai problemi etico-sociale.
METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning; discussioni libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti interdisciplinari.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Colloqui, interventi spontanei degli allievi, dibattiti, relazioni, ricerche. Capacità espositive e progressione nell'apprendimento in base a quanto prefissato (conoscenze, competenze, capacità). Grado di attenzione e partecipazione al lavoro scolastico, impegno e senso di responsabilità.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Claudio Cristiani, NON È NEL CIELO, Volume unico, Edizione LA SCUOLA; Bibbia, articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero.

**ELENCO ALLEGATI  
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:**

- 1) Elenco degli alunni (All.1)
- 2) Progettazione didattica del Consiglio di Classe (All.4)
- 3) Progetto formativo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (All.5)
- 4) Programmi disciplinari (All.6)
- 5) Progetto: *Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA* (All. 7)
- 6) Griglia di valutazione prima prova scritta (All. 8)
- 7) Griglia di valutazione seconda prova scritta (All. 9)
- 8) Griglia di valutazione prova orale (All. A)
- 9) Elenco tematiche interdisciplinari utili ai fini del colloquio orale

### Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	COGNOME E NOME DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura Italiana		
Lingua e cultura straniera (Inglese)		
Conversazione Inglese		
Lingua e cultura straniera (Spagnolo)		
Conversazione Spagnola		
Lingua e cultura straniera (Francese)		
Conversazione Francese		
Storia		
Filosofia		
Matematica		
Fisica		
Scienze Naturali		
Storia dell'Arte		
Scienze Motorie e Sportive		
Religione		

**Documento elaborato ed approvato all'unanimità dai docenti del C.d.C. nella riunione del 10 maggio 2024**

Avellino, 10 maggio 2024